



Delibera n. **152/2017** del Senato Accademico del **17/10/2017**

OGGETTO: Istituzione del Centro di Ricerca denominato “Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi su Famiglie, Infanzia e Adolescenza - CIRSFA”- Parere		
N. o.d.g.: 5.5	Rep. n. 152/2017	UOR: Segreteria Tecnica Del Rettore

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto Stocchi	X			
Francesca Accarrino				X
Chiara Ascanio	X			
Marcos Nahuel Maceroni	X			
Marco Cangioti	X			
Orazio Cantoni	X			
Maria Elisa Micheli	X			
Paolo Pascucci	X			
Mario Tramontana*	X			
Piero Toffano	X			
Donatella Desideri	X			
Vieri Fusi	X			
Nicola Giannelli	X			
Jan Marten Ivo Klaver	X			
Rosella Persi				X
Elena Viganò	X			
Roberta Piergiovanni	X			
Paola Ceccaroli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

* Delegato del prof. Gino Tarozzi.

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

IL SENATO ACCADEMICO

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 12, che prevede che “1. I Dipartimenti possono proporre la costituzione di Centri di ricerca o di supporto alla ricerca e alla didattica, indicando il progetto specifico e, nel caso di Centri Interdipartimentali, la struttura amministrativa di afferenza. 2. La costituzione dei centri è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico”;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n.274/2012 del 18 luglio 2012 e modificato con Decreto Rettorale n.57/2014 del 13 febbraio 2014;
- visto il Decreto Rettorale n.199/2017 del 27 marzo 2017, con il quale è stata nominata la Commissione Ricerca con il compito di sovrintendere e coordinare tutti gli aspetti relativi alla ricerca;
- viste le vigenti Linee-guida per i Centri di Ricerca, approvate dal Senato Accademico con delibera n.101/2017 del 20 giugno 2017 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.151/2017 del 23 giugno 2017, che prevedono che “La richiesta di istituzione di un nuovo Centro di Ricerca deve essere presentata, con un’adeguata motivazione, al Rettore dal Consiglio di Dipartimento o dai Consigli dei Dipartimenti interessati



nel caso di un Centro di Ricerca Interdipartimentale” e che “I Centri di Ricerca sono istituiti per un triennio con Decreto del Rettore, previa valutazione della Commissione Ricerca, parere del Senato Accademico ed approvazione del Consiglio di Amministrazione.”;

vista la delibera n.7/65 del Consiglio di Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) approvata nella seduta del 12 settembre 2017 (trasmessa con nota Prot. n.26367/17 del 15 settembre 2017), relativa alla proposta di istituzione di un Centro di Ricerca denominato “Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi su Famiglie, Infanzia e Adolescenza - CIRSFA”, con lo schema di proposta di seguito riportato:

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA AMMINISTRATIVA

Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RICERCA

Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi su Famiglie, Infanzia e Adolescenza - CIRSFA

OBIETTIVI SPECIFICI DI RICERCA DEL CENTRO

Il Centro si propone di:

promuovere, realizzare e coordinare attività di studio e di ricerca, di carattere sociologico, psicologico, storico su tutte le fasi del ciclo di vita delle famiglie, in una prospettiva di genere, con specifico riferimento a bambini e adolescenti;

favorire lo scambio di informazioni e di materiali tra i Dipartimenti dell’Università di Urbino e tra i ricercatori del settore, anche nel quadro di una collaborazione con altri Dipartimenti universitari e Istituti di ricerca, con organismi di ricerca nazionali e internazionali, unità operative costituite presso Enti pubblici e privati, associazioni professionali del settore;

favorire iniziative di ricerca e di collaborazione interdisciplinare e multidisciplinare sia a livello nazionale che internazionale;

privilegiare lo studio delle politiche sociali e le analisi dei cambiamenti della condizione delle famiglie, dei bambini e degli adolescenti;

coordinare con le proprie le iniziative di altri soggetti attivi nel territorio, in vista della creazione di Osservatori su famiglie, bambini e adolescenti;

progettare e realizzare attività di formazione rivolte ad utenze esterne all’ambito universitario, con particolare riguardo alla formazione nelle scuole, nei servizi e nel volontariato;

fornire consulenza e collaborazione di ricerca e progettazione ad enti pubblici e privati;

promuovere la potenziale utenza esterna delle competenze presenti nel Centro con iniziative di divulgazione scientifica, congressi, simposi, scuole e con collaborazioni in attività di ricerca e di sviluppo.

Il Centro persegue i propri scopi promuovendo:

- l’attività dei ricercatori afferenti;
- la diffusione dell’informazione;
- la formazione di ricercatori nel settore;
- l’attività dei ricercatori afferenti;
- specifici indirizzi e progetti di ricerca, anche mediante la stipulazione di apposite convenzioni con enti pubblici e privati e mediante la definizione di accordi di cooperazione con altri centri e istituti;



- occasioni di scambio e di incontro tra ricercatori, istituti, centri di ricerca, servizi territoriali, enti locali e con la popolazione in generale, mediante iniziative di formazione e divulgazione, conferenze, seminari, congressi.

Notizie sulle attività svolte

La presenza nell'Ateneo di un centro di ricerche e studi attivo nel campo delle famiglie dell'infanzia e dell'adolescenza risale al 1994, quando all'interno dell'Istituto di Sociologia, ma con la larga partecipazione di componenti esterni all'Ateneo urbinato, veniva costituito il Centro Universitario di Ricerche e Studi sulle Famiglie – CURSF, che ha svolto per oltre un decennio un'intensa attività nel campo della ricerca, organizzando convegni e seminari, promuovendo e conducendo numerose indagini al livello provinciale, regionale e nazionale (in particolare PRIN), dando vita a collane scientifiche.

Nel 2006 a partire dall'esperienza del CURSF è stato creato presso l'Università di Urbino il Centro interuniversitario di ricerche e studi sulle famiglie, l'infanzia e l'adolescenza – CIRSFA, in base a una convenzione sottoscritta dalle Università di Urbino, Milano, Modena e Reggio Emilia, Trieste, alle quali si è successivamente aggiunta l'Università del Piemonte Orientale. Nel successivo quinquennio il Centro ha proseguito le attività avviate in precedenza nell'ambito del CURSF, come la Collana "L'Aquilone" presso l'editore Donzelli nella quale sono stati pubblicati una quindicina di volumi, e ne ha intraprese di nuove. Peraltro, nel corso di questa esperienza, molto positiva sul piano della ricerca e della collaborazione scientifica, si è progressivamente reso sempre più evidente che la struttura interuniversitaria del nuovo Centro comportava un appesantimento burocratico e amministrativo non compensato da alcun vantaggio.

Negli ultimi mesi del 2011 all'interno del CIRSFA e nell'ambito del DESP sono state quindi esplorate soluzioni organizzative più semplici e flessibili che potessero comunque garantire nel migliore dei modi la prosecuzione dell'attività scientifica del Centro sui livelli di elevata qualità consolidati nel tempo. In un contesto in cui tutti gli atenei procedevano verso la semplificazione delle strutture e la riduzione dei centri di spesa, vista la mancanza di personale specificamente dedicato e di mezzi adeguati dal punto di vista organizzativo e finanziario, circostanze che rendono impegnativo anche adempiere ai compiti amministrativi richiesti dai diversi atenei, dopo essersi consultato con l'amministrazione dell'università di Urbino, nella riunione del Consiglio scientifico del CIRSFA tenutasi il 19 settembre u.s. il direttore ha presentato e il Consiglio ha approvato all'unanimità la proposta di procedere alla chiusura del CIRSFA e alla contestuale istituzione di un nuovo Centro di studio e ricerca coerente con le Linee Guida allora deliberate per l'Università di Urbino dal Senato accademico.

Una volta costituito, tale Centro ha svolto la sua attività nel quadro del DESP (Dipartimento di Economia, Società, Politica) dell'Università di Urbino, essendone integrato per quanto riguarda gli aspetti amministrativi.

In questi oltre 22 anni di attività il Centro sulle famiglie ha sviluppato vasti programmi di ricerca con numerosi progetti PRIN, nazionali e internazionali, collane di studi, come in particolare L'Aquilone presso l'editore Donzelli, con oltre venti titoli pubblicati (vedi allegato), articoli in riviste di Fascia A, organizzazione di convegni e seminari, partecipazione a ricerche e attività formative realizzate con la Regione Marche, province, comuni.

Il gruppo di ricerca attivo presso il Centro si è in particolare impegnato nello studio di tematiche di carattere sociologico, relative a famiglie, bambini e adolescenti; privile-

gia nello studio e nella ricerca l'analisi delle politiche sociali, nei loro riflessi sulla condizione delle famiglie, dei bambini e degli adolescenti; progetta e realizza attività di formazione rivolte ad utenze esterne all'ambito universitario, con particolare riguardo alla formazione nei servizi e nel volontariato; promuove la potenziale utenza esterna delle competenze presenti nel Centro con iniziative di divulgazione scientifica, congressi, simposi, scuole e con collaborazioni in attività di ricerca e di sviluppo. In particolare, il gruppo è stato impegnato nella realizzazione di un programma di ricerca sulla mediazione familiare praticata nei servizi pubblici e da soggetti privati nella Regione Marche, tenendo conto del mutato ruolo dei Tribunali. Nel 2012 è stato realizzato un monitoraggio dei servizi pubblici ed è in corso un monitoraggio dei soggetti privati che prevede un approfondimento di natura qualitativa. I risultati raccolti sono stati utilizzati per definire l'offerta formativa del Corso di Perfezionamento in 'La mediazione dei conflitti in ambito familiare, la prevenzione del disagio giovanile e la rete dei servizi socio-sanitari nella Regione Marche' – MECOFAM, coordinato dall'Università degli studi di Urbino Carlo Bo, in convenzione con il Tribunale per i minorenni della Marche, e in collaborazione con le Università Politecnica delle Marche, Macerata e Camerino.

Un altro tema di ricerca sviluppato dal gruppo è costituito dalla genitorialità. Il lavoro più recente è incentrato sui cambiamenti nella relazione tra genitori e figli che hanno prodotto forme di autorità più incerte rispetto al passato. Ciò è ravvisabile tanto nell'odierna rappresentazione dell'adeguatezza genitoriale, quanto nel rapporto con i saperi esperti. Il tema della genitorialità così declinato è stato oggetto di attività laboratoriali, di seminari e di pubblicazioni." L'appartenenza al Genere femminile è stata sviluppata in tempi recenti dal punto vista della violenza intrafamiliare e dell'identità femminile in ambito religioso. Il gruppo di ricerca è attivo anche nel campo dei diritti dei bambini e degli adolescenti, con attenzione per i fenomeni migratori, per la devianza e la criminalità dei minori e l'operato delle agenzie di controllo sociale (Tribunali per i Minorenni, servizi sociali minorili).

MODALITA' DI ACQUISIZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NECESSARIE PER CONCORRERE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL CENTRO DI RICERCA

Il Centro opera mediante risorse finanziarie e contributi provenienti:

- dal Dipartimento di afferenza e dall'Ateneo;
- dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;
- da Enti di ricerca nazionali e internazionali e da Organi di carattere sovranazionale o comunitario;
- da altri Enti pubblici o privati e fondazioni operanti in settori di interesse del Centro;
- da piani di settore o altri fondi pubblici di ricerca finalizzata;
- da eventuali lasciti e donazioni;
- da compensi derivanti da eventuali prestazioni conto terzi.

PIANO DI ATTIVITÀ A SVILUPPO TRIENNALE DEL CENTRO DI RICERCA

Nel triennio 2017-18 / 2020-21 il Centro intende proseguire e sviluppare le proprie attività di ricerca in continuità con i filoni d'indagine già sviluppati in passato, ma accentuando la prospettiva multi e interdisciplinare, come risulterà ora possibile grazie alla partecipazione di studiosi e ricercatori di discipline prima non presenti nel suo ambito.



In particolare il Centro si impegna a elaborare ricerche e studi relativi a famiglie, bambini e adolescenti, di carattere multi e interdisciplinare, utilizzando gli accostamenti sociologico, psicologico e storico. Una specifica attenzione sarà assegnata all'analisi delle politiche sociali ed educative, nei loro riflessi sulla condizione delle famiglie, dei bambini, degli adolescenti e degli anziani, e alla relazione con i servizi sociali. In questa prospettiva, fondandosi sull'ampia e prolungata esperienza di ricerca già realizzata, sarà dedicata particolare attenzione ai seguenti temi: politiche per le famiglie, politiche di sostegno alla genitorialità, conciliazione famiglia – lavoro, mediazione familiare, asili domiciliari, lotta alla povertà (azioni di inclusione attiva), servizi educativi nel loro complesso.

Inoltre il Centro nel triennio intende progettare e realizzare attività di formazione rivolte ad utenze esterne all'ambito universitario, con particolare riguardo alla formazione nei servizi, nel volontariato e nella scuola, con attenzione a corsi di formazione per insegnanti e interventi con i minori su tematiche relative all'integrazione sociale ed al contrasto di fenomeni di bullismo e cyber bullismo. L'attenzione per fenomeni di devianza minorile sarà sviluppata anche con attenzione agli aspetti educativi, trattati anche rispetto alle dinamiche pedagogiche della creatività in età evolutiva. Rispetto a tutti questi temi il Centro intende promuovere la potenziale utenza esterna delle competenze presenti nel suo ambito con iniziative di divulgazione scientifica, congressi, simposi, scuole e con collaborazioni in attività di ricerca e di sviluppo, in coerenza con gli obiettivi di Terza Missione.

I risultati delle ricerche svolte saranno presentati oltre che in Riviste scientifiche qualificate dei vari settori scientifico-disciplinari in cui sono attivi i componenti del Centro, anche in collane che hanno accolto negli ultimi anni le più significative pubblicazioni del Centro, quali la Collana L'Aquilone presso l'editore Donzelli e la Collana Sociologia del diritto presso l'editore Franco Angeli.

ELENCO DEI DOCENTI IMPEGNATI NELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO DI RICERCA CON I RISPETTIVI RUOLI E RESPONSABILITÀ

- Prof. MARCO CANGIOTTI - P.O. DESP- Settore Scientifico-Disciplinare SPS/01
Referente scientifico
- Prof./Dott. FATIMA FARINA - R.C. DESP - Settore Scientifico-Disciplinare SPS/09
Componente strutturato
- Prof./Dott. ANGELA GENOVA - R.T.D. DESP - Settore Scientifico-Disciplinare SPS/07
Componente strutturato
- Prof./Dott. MARIA GABRIELLA PEDICONI - R.C. DESP - Settore Scientifico-Disciplinare M-PSI/07
Componente strutturato
- Prof./Dott. EMANUELA SUSCA - R.C. DESP - Settore Scientifico-Disciplinare SPS/07
Componente strutturato



- Prof./Dott. RAFFAELLA SARTI - R.C. DISCUI - Settore Scientifico-Disciplinare M-STO/02
Componente strutturato
- Prof./Dott. TIZIANA SCHIRONE - R.C. DISTUM - Settore Scientifico-Disciplinare M-PSI /07
Componente strutturato
- Prof./Dott. ROBERTO TRAVAGLINI - R.C. DISTUM - Settore Scientifico-Disciplinare M-PED /01
Componente strutturato

ELENCO DEL PERSONALE DI RICERCA E DI STUDIOSI O DOCENTI ESTERNI

- CLAUDIO BARALDI UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA P.O.
- CARMEN BELLONI UNIVERSITA' DI TORINO E Centro Interdisciplinare di Studi e Ricerche delle Donne e di Genere
- VALERIO BELOTTI UNIVERSITA' DI PADOVA R.C.
- ROBERTA BOSISIO UNIVERSITA' DI TORINO R.C.
- MADDALENA COLOMBO UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE P.A.
- PAOLA DONADI UNIVERSITA' DI URBINO R.C. DAL 1.11.2017 PROF A CONTRATTO
- ANNA ROSA FAVRETTO UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE - P.A.
- VITTORIO IERVESE UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA - P.A.
- GUIDO MAGGIONI UNIVERSITA' DI URBINO – P.O DAL 1.11.2017 PROF A CONTRATTO
- BENEDETTA POLINI UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE- ASSEGNISTA
- PAOLA RONFANI UNIVERSITA' DI MILANO PROF A CONTRATTO
- CLAUDIO RIVA UNIVERSITA' DI PADOVA - R.C.
- ELISA ROSSI UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA
- CHIARA SCIVOLETTO UNIVERSITA' DI PARMA
- ALESSANDRA VINCENTI UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA ASSEGNISTA.

vista la valutazione positiva espressa nel merito dalla Commissione Ricerca nella seduta del 11 ottobre 2017;
sentito il Direttore Generale;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione del Centro di Ricerca denominato "Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi su Famiglie, Infanzia e Adolescenza - CIRSFA", afferente amministrativamente al Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP).

La presente delibera viene letta e approvata seduta stante.